



Avviso di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Gardone Val Trompia nella co-progettazione di "Servizi socio-educativi per minori, adolescenti e famiglie"

Risorse Complessive euro 587.000,00

Risorse a valere sul Bilancio Comunale euro 422.348,00

dal periodo 1 settembre 2026 al 31 luglio 2030

CUP D99I26000760002

CRED

CIG BC5D34ABAE

CAG

CIG BC5D38D2FB

SORVEGLIANZA SCOLASTICA

CIG BC5D3C5132

DOPO SCUOLA

CIG BC5D405601

SPAZIO GIOCO

CIG BC5D432B22

SCADENZA PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE: 11.08.2026 ORE 12:00

PREMESSO che:

- il Comune di Gardone Val Trompia intende, anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 328/2000, promuovere una coprogettazione di servizi e di interventi di natura educativa, culturale e sociale rivolta ai minori, agli adolescenti e alle loro famiglie, con lo scopo di favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo di un benessere relazionale e di formazione della persona;
- il rapporto con le realtà del terzo settore del territorio è una risorsa che può concorrere al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio;
- la coprogettazione si configura come strumento idoneo e innovativo per realizzare una tipologia di servizi adeguata ai bisogni dei cittadini in generale e, in particolare, di quelli dell'area minori, minori con disabilità, adolescenti e famiglie;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende realizzare servizi rivolti ai minori in età prescolare/scolare, agli adolescenti e alle loro famiglie per il periodo 1 settembre 2026 - 31 luglio 2030 avvalendosi delle competenze e delle risorse dei soggetti del terzo settore operanti sul territorio, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare gli articoli 1 e 5;



- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328" che prevede "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi", quale riferimento in materia di istruttorie pubbliche per la coprogettazione;
- la Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., recante la disciplina sul procedimento amministrativo;
- l'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 – Codice del Terzo Settore – il quale prevede che: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento."*;
- i commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 55 del Codice del Terzo Settore i quali specificano che: *"La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione. L'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner."*;
- la Sentenza n. 131/2020, che ha riconosciuto la legittimità costituzionale degli istituti di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, distinguendoli dalle procedure di affidamento disciplinate dal Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72, recante Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- le Linee Guida ANAC n. 17 del 27/07/2022, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", le quali chiariscono che gli istituti di cui all'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, se correttamente applicati, si collocano al di fuori dell'ambito oggettivo di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento alle forme di coprogettazione attivate con Enti del Terzo Settore e realizzate secondo le modalità ivi previste, anche qualora comportino il riconoscimento di un sostegno economico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dando atto che la coprogettazione, se svolta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, non configura affidamento di servizi;



- la Deliberazione Giunta Regionale n. IX/1353 del 25/02/2011 ad oggetto "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*";

VISTO che la scelta di attivare una procedura di selezione, per gli ambiti di intervento sopra descritti, rivolta in via preferenziale a soggetti del terzo settore trova giustificazione nella necessità di valorizzare il ruolo degli organismi del terzo settore stesso, poiché attraverso la coprogettazione tali soggetti vengono coinvolti nella definizione e attuazione dei progetti non più in termini di meri erogatori di servizi, ma assumono un ruolo attivo mettendo a disposizione risorse proprie e concorrendo alla realizzazione degli interventi e soluzioni progettuali;

Art. 1 – PREMESSE

Il Comune di Gardone Val Trompia, nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali, familiari ed educative, intende realizzare servizi in forma innovativa e sperimentale rivolti all'infanzia, ai minori, agli adolescenti e alle loro famiglie, da attivare mediante la coprogettazione, coinvolgendo soggetti del terzo settore, che abbiano caratteristiche di professionalità necessarie alla gestione dei servizi socio-educativi, socio-assistenziali e di integrazione e supporto alla formazione scolastica.

La coprogettazione rappresenta una forma di collaborazione fra Pubblica Amministrazione e soggetti del terzo settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.

La coprogettazione non è riconducibile all'appalto di servizi né agli affidamenti disciplinati dal D.Lgs. 36/2023, configurandosi quale istituto di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Potranno manifestare la loro disponibilità allo svolgimento dei servizi oggetto del presente avviso tutti i soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di coprogettazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- FASE A: selezione dei soggetti;
- FASE B: istituzione dei tavoli di coprogettazione;
- FASE C: stipula della convenzione e cogestione dei servizi.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A e B non può dar luogo in alcun modo a contribuzioni pubbliche, comunque denominate.

A tal fine il Comune di Gardone Val Trompia indice la presente procedura comparativa ad evidenza pubblica.

Art. 2 – LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto le politiche sociali ed educative nell'area minori e famiglia e nello specifico la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse, inerenti il settore educativo, sociale, culturale e di integrazione e supporto alla formazione scolastica, che terranno conto dei seguenti obiettivi:

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di proposta progettuale delle organizzazioni del terzo settore, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla



realizzazione degli interventi educativi e sociali richiesti dal territorio, operando con logiche concertative, di coprogettazione e collaborazione;

- prevedere il ruolo attivo del terzo settore che investe proprie risorse e si attiva per ampliare la gamma di proposte;
- realizzare azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dell'integrazione scolastica e sociale dei minori con disabilità, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- promuovere progetti innovativi, fondati sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato (volontariato, oratori, associazioni, cooperative...), anche al fine di stabilire e consolidare la massima integrazione possibile tra i soggetti erogatori di servizi ai minori, anche disabili, che operano sul nostro territorio, i servizi da loro già offerti e la rilevazione di nuovi bisogni e possibilità espressi dal territorio;
- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi e sociali, favorendo la capacità di trovare risposte alternative a bisogni emergenti non ancora soddisfatti;
- realizzare progetti di inclusione e socializzazione positiva e di empowerment per i minori, per gli adolescenti e le loro famiglie;
- innovare e sperimentare nuovi servizi educativi, per l'implementazione di offerte culturali che diversifichino le proposte solitamente rivolte ai minori, ai preadolescenti e alle loro famiglie;
- realizzare progetti di integrazione e supporto alla formazione scolastica che diano concreta risposta alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

Verranno privilegiate le proposte progettuali in grado di:

- promuovere attività di natura educativa, sociale e culturale;
- promuovere azioni di reale integrazione scolastica e sociale di minori;
- realizzare momenti ed esperienze pedagogiche;
- accrescere nei bambini, negli adolescenti, nelle loro famiglie la fiducia in sé stessi e nelle capacità di socializzazione;
- promuovere il più ampio sviluppo della personalità dei minori attraverso proposte mirate e coinvolgenti;
- promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione delle famiglie alle proposte educative, attraverso momenti di scambio e di confronto favorendo un "welfare collaborativo" che faccia leva sulle risorse delle famiglie e della comunità e le metta in dialogo con quelle pubbliche;
- realizzare forme di collaborazione integrata tra le varie realtà del territorio che, a vario titolo e con diverse finalità, si occupano di proposte rivolte a questa fascia di utenza (es. associazioni culturali, sportive, di volontariato, ecc...);
- promuovere soluzioni innovative per la conciliazione lavoro-famiglia delle famiglie con



minori.

Art. 3 - OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La presente procedura di coprogettazione ha per oggetto la gestione di "Servizi e interventi per minori, adolescenti e famiglie - periodo 1 settembre 2026-31 luglio 2030.

In particolare, attraverso questo processo si intende riformulare il panorama dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nell'area minori e famiglia, dei minori con disabilità dentro e fuori la scuola, evitando settorializzazioni e parcellizzazioni degli interventi ed evitando altresì la riproduzione tradizionale degli stessi.

Allo stesso tempo si intende proporre un'innovazione nel processo di costruzione dei servizi, sulla base dei concetti di integrazione e dialogo fra gli stessi.

In particolare, ma non in modo esclusivo, si chiede che la proposta progettuale avanzata sia riferita ad almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:

a) Animazione estiva per le fasce d'età 3/6 anni e 6/14 anni (Centro Ricreativo Estivo Diurno - CRED)

Il servizio permetterà a minori e adolescenti, anche con disabilità, di trasformare parte del loro tempo libero estivo in esperienze significative e divertenti di vita, in comune con altri coetanei, organizzate per favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno di essi e la conoscenza del territorio.

Il servizio assolve anche una funzione sociale, in quanto costituisce un aiuto per le famiglie che hanno la necessità di affidare i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate durante il periodo estivo giugno/settembre, per almeno 4 settimane continuative.

La Città di Gardone Val Trompia garantisce e promuove la partecipazione al servizio di minori con disabilità, creando le condizioni per realizzare un positivo inserimento.

La frequenza al CRED comprende la fruizione del pasto. La gestione e i costi del servizio mensa saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale. Le attività di sorveglianza dovranno essere svolte con personale del soggetto attuatore.

b) Centro di Aggregazione Giovanile per preadolescenti e adolescenti (C.A.G.)

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio educativo volto alla crescita e alla promozione del benessere dei suoi destinatari, persegue lo sviluppo e il consolidamento della rete dei servizi che si rivolgono alla specifica fascia d'utenza. Tale servizio offre opportunità per il tempo libero attraverso interventi educativi, ricreativi e di socializzazione, tramite i quali favorire la crescita dei giovani e l'espressione delle potenzialità personali.

Si intendono realizzare interventi socio-educativi consistenti in attività ordinarie di animazione pomeridiana presso le strutture indicate dall'Amministrazione Comunale e in iniziative di incontro e di animazione nel territorio comunale. Viene privilegiato l'intervento in integrazione con le agenzie educative presenti sul territorio (oratori, istituti scolastici, associazioni, ecc...) e con altri soggetti formali e informali.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione una struttura di servizio che verrà utilizzata come sede principale dell'intervento, individuata nella sala polivalente presso i Capannoncini del Parco del Mella, in Via Grazioli n. 23 a Gardone Val Trompia. L'attività degli operatori potrà svolgersi anche in altri edifici comunali indicati dall'Amministrazione o proposti dal progetto presentato e in altri luoghi di aggregazione dei giovani sul territorio.



c) Servizio generale integrato di vigilanza e supporto al diritto allo studio e alla frequenza scolastica

L'intervento accorpa in un'unica macro-funzione gestionale diverse attività tradizionalmente frammentate al fine di ottimizzare le risorse e garantire una flessibilità organizzativa ed esecutiva costante.

Il servizio generale si articola nei seguenti moduli operativi:

- Servizio di accoglienza e vigilanza anticipata (Pre-scuola)
- Servizio di vigilanza prolungata (Post-scuola)

Il perimetro del presente servizio generale integrato ha natura dinamica e non si esaurisce esclusivamente nelle attività sopra menzionate. Nel corso di validità della co-progettazione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di integrare la gestione con ulteriori moduli di pura sorveglianza, custodia e assistenza scolastica (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio di sorveglianza mensa, il servizio di accompagnamento e sorveglianza sullo scuolabus o analoghe necessità di vigilanza degli alunni).

I servizi prioritari richiesti dall'Amministrazione in fase di avvio, e che costituiranno l'oggetto dei primi tavoli tecnici di co-progettazione, sono il servizio di **Pre-scuola** e di **Post-scuola**.

Qualora l'Amministrazione Comunale rilevi la necessità di attivare la sorveglianza mensa o gli ulteriori servizi assistenziali e di vigilanza sopra citati, procederà a convocare *tavoli tecnici di co-progettazione ad hoc* mirati con l'Ente del Terzo Settore selezionato per questa specifica area. In sede di convocazione del tavolo dedicato, le Parti definiranno congiuntamente la progettazione esecutiva del singolo modulo, quantificando il budget necessario, il monte ore e le specifiche esigenze operative in base alle reali iscrizioni e necessità dell'Ente.

d) Doposcuola

Consiste nel supporto allo svolgimento dei compiti e alla ricerca dell'autonomia organizzativa per adottare un efficace metodo di studio. È finalizzato alla cooperazione tra famiglia, studenti e scuola, in modo da creare una rete di supporto agli studenti che incontrano alcune difficoltà nella preparazione.

Il servizio verrà attivato con un numero minimo di 5 iscritti.

e) Spazio - Gioco

Consiste in uno spazio educativo protetto e qualificato per le famiglie e i loro bambini nella fascia 0-3 anni. Il servizio dovrà offrire ai bambini e ai loro adulti di riferimento la possibilità di socializzare, apprendere e giocare in un ambiente educativo protetto, qualificato dalla presenza di educatori.

Il servizio verrà svolto presso i Capannoncini del Parco del Mella. Luogo messo a disposizione dal Comune in uso gratuito.

Le caratteristiche di ciascun intervento sono meglio descritte nei progetti di massima allegati alla presente manifestazione d'interesse. Le proposte progettuali dovranno far riferimento agli stessi.

È valorizzata la presentazione di proposte integrate tra più ambiti di intervento.



Nella proposta progettuale potranno essere enunciate anche attività innovative, sperimentali e integrative in grado di fornire valore aggiunto finalizzato a migliorare complessivamente la qualità degli interventi/servizi.

- f) Verranno inoltre prese in considerazione anche proposte non ricomprese nell'elenco di servizi/interventi sopra descritti e/o proposte sperimentali finalizzate a soddisfare i bisogni emergenti rilevati nel target indicato dal presente avviso.**

In questo caso il progetto, comprensivo di un piano economico preliminare, verrà presentato direttamente all'Amministrazione, previa verifica dei requisiti dell'ETS, per l'approvazione. La valutazione positiva dell'Amministrazione apre la fase B di coprogettazione.

Il budget di progetto verrà definito in sede di tavolo di coprogettazione, tenuto conto dei progetti presentati e della disponibilità finanziaria del Comune.

Art. 4 - VALORE DEL PROGETTO

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono:

- A. le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività oggetto della co-progettazione:
- B. Le risorse messe a disposizione dal Comune, in termini di spese di pulizia e personale comunale impegnato nelle attività progettuali, ove presente come da schede tecniche allegate all'Avviso;
- C. Le risorse aggiuntive messe a disposizione dai soggetti del Terzo Settore selezionati come partner tramite procedura di co-progettazione che dovranno fornire, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive funzionali alla realizzazione del progetto, di valore pari alla percentuale minima del 10% calcolata sul valore del progetto presentato e sulle valorizzazioni di cui al punto B) che potranno essere rappresentate da risorse finanziarie e non, intese come risorse umane, beni immobili, economiche, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

SERVIZIO	BUDGET DI PROGETTO	di cui CONTRIBUTO COMUNALE	di cui CO- FINANZIAMENTO	di cui TARIFFE/ ALTRO
CRED	37.390,00 €	14.612,00 €	3.950,00 €	18.828,00 €
CAG	38.700,00 €	34.830,00 € di cui 5.500,00 euro spese pulizie 29.330,00 euro contributo	3.870,00 €	



CITTÀ DI GARDONE VAL TROMPIA

1

PROVINCIA DI BRESCIA

Cod. Fis. 00304530173 - Part. IVA 00553520982

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED ALLA PERSONA - Area servizi alla persona

Via Mazzini 2 - 25063 - Gardone V.T. (BS) - tel. 0308911583 - fax 030832706

protocollo@pec.comune.gardonevaltrompia.bs.it

Allegato

PRE/POST SCUOLA	42.300,00 €	38.070,00 €	4.230,00 €	
DOPOSCUOLA	16.750,00 €	15.075,00 €	1.675,00 €	
SPAZIO-GIOCO	11.610,00 €	3.000,00 €	1.161,00 €	7.449,00€
TOTALE	146.750,00 €	105.578,00 €	14.886,00 €	26.277,00 €

ANNO SCOLASTICO 2027/2028

SERVIZIO	BUDGET DI PROGETTO	di cui CONTRIBUTO COMUNALE	di cui CO- FINANZIAME NTO	di cui TARIFFE/ ALTRO
CRED	37.390,00 €	14.612,00 €	3.950,00 €	
CAG	38.700,00 €	34.830,00 € di cui 5.500,00 euro spese pulizie 29.330,00 euro contributo	38.700,00 €	
PRE/POST SCUOLA	42.300,00 €	38.070,00 €	42.300,00 €	
DOPOSCUOLA	16.750,00 €	15.075,00 €	1.675,00 €	
SPAZIO-GIOCO	11.610,00 €	3.000,00 €	1.161,00 €	7.449,00€
TOTALE	146.750,00 €	105.578,00 €	14.886,00 €	26.277,00 €

ANNO SCOLASTICO 2028/2029

SERVIZIO	BUDGET DI PROGETTO	di cui CONTRIBUTO COMUNALE	di cui CO- FINANZIAME NTO	di cui TARIFFE/ ALTRO
CRED	37.390,00 €	14.612,00 €	3.950,00 €	
CAG	38.700,00 €	34.830,00 € di cui 5.500,00 euro spese pulizie 29.330,00 euro contributo	38.700,00 €	
PRE/POST SCUOLA	42.300,00 €	38.070,00 €	42.300,00 €	



CITTÀ DI GARDONE VAL TROMPIA

1

PROVINCIA DI BRESCIA

Cod. Fis. 00304530173 - Part. IVA 00553520982

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED ALLA PERSONA - Area servizi alla persona

Via Mazzini 2 - 25063 - Gardone V.T. (BS) - tel. 0308911583 - fax 030832706

protocollo@pec.comune.gardonevaltrompia.bs.it

Allegato

DOPOSCUOLA	16.750,00 €	15.075,00 €	1.675,00 €	
SPAZIO-GIOCO	11.610,00 €	3.000,00 €	1.161,00 €	7.449,00€
TOTALE	146.750,00 €	105.578,00 €	14.886,00 €	26.277,00 €

ANNO SCOLASTICO 2029/2030

SERVIZIO	BUDGET DI PROGETTO	di cui CONTRIBUTO COMUNALE	di cui CO- FINANZIAMENTO	di cui TARIFFE/ALTRO
CRED	37.390,00 €	14.612,00 €	3.950,00 €	
CAG	38.700,00 €	34.830,00 € di cui 5.500,00 euro spese pulizie 29.330,00 euro contributo	38.700,00 €	
PRE/POST SCUOLA	42.300,00 €	38.070,00 €	42.300,00 €	
DOPOSCUOLA	16.750,00 €	15.075,00 €	1.675,00 €	
SPAZIO GIOCO -	11.610,00 €	3.000,00 €	1.161,00 €	7.449,00€
TOTALE	146.750,00 €	105.578,00 €	14.886,00 €	26.277,00 €

Per la sua natura di contributo e non di corrispettivo, tale importo sarà erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 50% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un acconto iniziale sul contributo in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in



possesto dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso. Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta progettuale sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro);

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Art. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di potere instaurare un rapporto di partnership per la co-progettazione con il Comune, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesto, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesto dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso;
- insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

- esperienze consolidate, negli ultimi 3 anni (2023/2025) in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati nei progetti di massima o in servizi socio-educativi analoghi. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I..

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Art. 7 - FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

I soggetti interessati potranno candidarsi presentando la propria proposta progettuale relativa a uno o più di questi servizi:



- Centro Ricreativo Estivo Diurno - CRED;
- Centro di Aggregazione Giovanile per preadolescenti e adolescenti (C.A.G.);
- Servizio di Doposcuola;
- Servizio generale integrato di vigilanza e supporto al diritto allo studio e alla frequenza scolastica (in particolare servizio di pre e post scuola)
- Spazio - Gioco;

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

FASE A: individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo, ma non competitivo per le proposte progettuali per ciascun progetto/servizio. La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Alla FASE B sarà ammesso il soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore in relazione all'area di intervento proposta.

FASE B: coprogettazione con il/i soggetto/soggetti selezionato/i e la Responsabile nonché gli operatori dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Gardone Val Trompia.

La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni, anche nell'ottica dello sviluppo di azioni integrate nel sistema della rete dei servizi;
2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Il tavolo di coprogettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso d'opera al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati.

In caso di esito negativo della fase di coprogettazione, anche in relazione ad una singola area di intervento, il Comune di Gardone Val Trompia non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo. Per quanto attiene alla fase di coprogettazione si segnala che la stessa è ricompresa nell'attività che complessivamente verrà svolta dal soggetto selezionato all'interno del costo pattuito per l'attività. La partecipazione ai tavoli di coprogettazione è obbligatoria e costituisce parte integrante dell'offerta progettuale.

La FASE B della procedura, si dovrà concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

FASE C: stipula della convenzione, elaborata in accordo tra il Comune di Gardone Val Trompia competente e con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il budget di progetto definitivo, previa



approvazione degli atti della procedura con determinazione.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere:
- all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del 50% del valore economico complessivo della co-progettazione.

Art. 8 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno presentare l'idonea proposta inviando via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.gardonevaltrompia.bs.it **entro e non oltre l'11.08.2026 ORE 12:00** i seguenti documenti:

❖ *Allegato A "Domanda di partecipazione con dichiarazione requisiti"*

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/la legale rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del procuratore.

❖ *Allegato B "Lettera di intenti ATS-ATI", in caso di forma aggregata*

In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione - Allegato B - che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

❖ *Allegato C.1 e Allegato C.2 - Format proposta progettuale*

I concorrenti dovranno produrre una proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante/mandatario, che dovrà essere elaborata in conformità alle finalità e obiettivi del presente avviso.



In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, sia costituiti che costituendi, gli Allegati C.1 e C.2 dovranno essere presentati dall'Impresa capogruppo e sottoscritti da tutti gli Enti del Terzo Settore raggruppati.

La proposta deve essere schematica, chiara e deve tener conto di quanto previsto nei progetti di massima allegati per ciascun intervento e degli elementi assunti a valutazione in base ai criteri previsti nel successivo art. 9.

Il progetto preliminare deve essere redatto utilizzando la modulistica di cui agli Allegati:

- il format allegato C.1) per gli interventi di cui all'art. 3 lett. a, b, d, e;
- il format allegato C.2) per gli interventi di cui all'art. 3 lett. c.
- per quanto riguarda la presentazione di proposte di cui all'art. 3 lett. f), queste potranno essere presentate con formato libero e su carta intestata.

❖ *Allegato D – Budget di progetto preliminare*

Sulla base degli elementi indicati nei progetti di massima di cui trattasi, si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione.

Il suddetto documento dovrà evidenziare anche l'entità della quota di cofinanziamento aggiuntivo che il soggetto proponente intende mettere a disposizione oltre alle risorse a carico dell'Amministrazione Comunale. Tale cofinanziamento potrà comprendere risorse economiche, strumentali, logistiche, organizzative e professionali.

Il soggetto partecipante dovrà inoltre descrivere l'eventuale capacità di reperire risorse aggiuntive tramite contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici ed organizzazioni private.

Il format allegato alla presente costituisce unicamente una traccia potendo essere questo modificato/integrato in base alle esigenze di ciascun Ente del Terzo Settore.

N.B.

Fermo restando che i soggetti possono presentare offerte progettuali per una o più aree di intervento, si specifica che dovranno essere compilati, separatamente per ogni ambito di intervento, gli allegati B, C.1 o C.2 e D

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi differenziati in base al tipo di servizio che si valuta.

**PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti
(90 sulla dimensione qualitativa e 10 sulla dimensione economico finanziaria);**

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica nominata, dopo la data di scadenza per la presentazione delle proposte, con atto della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Gardone Val Trompia.

La commissione tecnica valuterà qualitativamente il progetto attribuendo i punteggi in base ai seguenti criteri:

**Servizi ad Alta Valenza Educativa**

(Per servizi: CAG, CRED, Doposcuola, Spazio Gioco, altri progetti educativi)

	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Criteri di attribuzione</i>
1	Qualità della Proposta Pedagogica e Metodologica	(Max 45 Punti)	
1.1	<u>Impianto educativo e metodologie</u> (Qualità delle attività laboratoriali, ludiche e di animazione proposte).	10	Ottimo = 10 punti Buono = 7 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
1.2	<u>Inclusione e gestione delle fragilità</u> (Strategie concrete per l'integrazione di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-culturale e vulnerabilità, in raccordo con i Servizi Sociali)	10	Ottimo = 10 punti Buono = 7 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
1.3	<u>Modalità operative e scelte organizzative per attuare i contenuti minimi richiesti per le azioni progettuali indicate</u> (ivi compresa la riflessione proposta in ordine alla valorizzazione delle reti con altri snodi del welfare gardonese, con particolare riguardo a Biblioteche, associazioni del territorio, impianti sportivi/palestre comunali).	10	Ottimo = 10 punti Buono = 7 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
1.4	<u>Comunicazione e promozione del servizio</u> (strategia di comunicazione coerente con la natura di bassa soglia e con la vocazione di prossimità al territorio dei servizi)	5	Ottimo = 5 punti Buono = 4 punti Sufficiente = 2 punti Insufficiente = 0 punti
1.5	<u>strumenti di governance per la misurazione e valutazione dei servizi</u> (comprensivi di strumenti di rendicontazione/raggiungimento degli obiettivi)	10	Ottimo = 10 punti Buono = 7 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
2	Organizzazione e Qualità delle Risorse Umane	(Max 25 punti)	



2.1	<u>Profili professionali</u> (con riferimento al costo e contratto nazionale di lavoro applicato a ciascuna tipologia di prestazione dell'équipe. Titoli di studio (Lauree in Scienze dell'Educazione/Pedagogia) delle figure educative e del coordinatore)	9	Ottimo = 9 punti Buono = 7 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
2.2	<u>Stabilità dell'équipe</u> (Azioni volte a garantire la stabilità del personale per contrastare il turnover)	8	Ottimo = 8 punti Buono = 5 punti Sufficiente = 3 punti Insufficiente = 0 punti
2.3	<u>Formazione e supervisione</u> (Piano di formazione continua e aggiornamento dell'équipe; previsione di momenti di supervisione dei casi complessi.)	8	Ottimo = 8 punti Buono = 5 punti Sufficiente = 3 punti Insufficiente = 0 punti
3	Innovazione e Valore Aggiunto	(Max 20 punti)	
3.1	Creazione di attività innovative, sperimentali, integrative in grado di fornire valore aggiunto finalizzato a migliorare complessivamente la qualità degli interventi/servizi.	20	Ottimo = 20 punti Buono = 15 punti Sufficiente = 8 punti Insufficiente = 0 punti
	Totale	90	
4	Piano Economico e Co-finanziamento	(max 10 punti)	
4.1	<u>Sostenibilità e apporto dell'ETS</u> Congruità dei costi del personale con i CCNL di settore e quota di co-finanziamento garantita dall'Ente del Terzo Settore (risorse proprie, volontariato valorizzato, beni strumentali, ulteriori fonti di finanziamento).	10	Verrà valutata la fattibilità e la sostenibilità economica del piano stesso, nonché l'adeguatezza delle risorse messe a disposizione Livello di risorse: ottimo punti 10 buono punti 8 sufficiente punti 6 insufficiente punti 0
	Totale	10	

**Servizi di Assistenza e Sorveglianza Generale***(Per servizi come: Pre e Post Scuola e Servizi di sorveglianza in generale)*

	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Criteri di attribuzione</i>
1	Modello Organizzativo e Gestione della Sicurezza	<i>(Max 40 punti)</i>	
1.1	<u>Protocolli operativi di vigilanza e sicurezza</u> Chiarezza e rigore delle procedure per l'accoglienza, la vigilanza attiva (sui mezzi, in mensa, nei locali scolastici) e le modalità di consegna/ritiro in sicurezza dei minori ai genitori o delegati.	20	Ottimo = 20 punti Buono = 15 punti Sufficiente = 8 punti Insufficiente = 0 punti
1.2	<u>Gestione dei flussi e dei tempi di attesa</u> Capacità organizzativa nella gestione logistica dei gruppi durante i cambi turno, la salita/discesa dallo scuolabus o l'accesso ai refettori. Proposta di attività di intrattenimento "leggero" e relax (piccoli giochi, disegno) nei tempi morti.	20	Ottimo = 20 punti Buono = 15 punti Sufficiente = 8 punti Insufficiente = 0 punti
2	Flessibilità, Continuità Operativa e Monitoraggio	<i>(max 30 punti)</i>	
2.1	<u>Piano di sostituzione rapida e reperibilità</u> Efficacia del modello di gestione delle assenze improvvise del personale. Presenza di una struttura di coordinamento locale pronta a intervenire a Gardone in caso di ritardi dei mezzi o necessità urgenti.	15	Ottimo = 15 punti Buono = 10 punti Sufficiente = 6 punti Insufficiente = 0 punti
2.2	<u>Flessibilità organizzativa straordinaria</u> Capacità di rimodulare tempestivamente il servizio in caso di modifiche del calendario scolastico, assemblee sindacali del	15	Ottimo = 15 punti Buono = 10 punti Sufficiente = 6 punti Insufficiente = 0 punti



	personale della scuola, scioperi o attivazione di nuove linee/moduli richiesti dal Comune.		
3	Risorse Umane e Raccordo con l'Ente	(max 20 punti)	
3.1	<u>Idoneità e formazione del personale di sorveglianza</u> Criteri di selezione del personale (attitudine alla gestione dei minori, titoli di studio ecc..). Possesso di brevetti di Primo Soccorso Pediatrico, disostruzione delle vie aeree, e formazione sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08). Stabilità dei contratti per garantire le stesse figure.	12	Ottimo = 12 punti Buono = 8 punti Sufficiente = 4 punti Insufficiente = 0 punti
3.2	<u>Flussi comunicativi e segnalazione disagi</u> Strumenti proposti per informare tempestivamente il Comune e le scuole su anomalie (es. problemi comportamentali costanti sul bus o in mensa, o a scuola problematiche relazionali), agendo come sentinelle sul territorio.	8	Ottimo = 8 punti Buono = 5 punti Sufficiente = 3 punti Insufficiente = 0 punti
	Totale	90	
4	Piano Economico e Co-finanziamento	(max 10 punti)	
4.1	<u>Ottimizzazione dei costi e co-finanziamento</u> Efficienza nella ripartizione dei costi orari in relazione ai turni spezzati tipici di questi servizi. Quota di co-finanziamento o dotazioni tecniche integrative fornite dall'ETS.	10	Livello di risorse: ottimo punti 10 buono punti 8 sufficiente punti 6 insufficiente punti 0
	Totale	10	



Giudizio del Commissario	Descrizione giudizio
insufficiente	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
sufficiente	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza e ordinato ma poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
discreta	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro, e abbastanza articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
buona	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro, e articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
molto buona	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e/o consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
ottima	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o molto consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati. Il punteggio minimo per poter passare alla fase B è di **70/100**.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 70/100**.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Gardone Val Trompia nella sottosezione "Criteri e Modalità" nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", nonché all'Albo Pretorio on line.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ammessi alla fase B per ogni area di intervento.

In caso non dovessero pervenire proposte per uno o più servizi, o i progetti pervenuti non dovessero raggiungere il punteggio minimo, l'Amministrazione si riserva la possibilità di riaprire l'avviso di coprogettazione per i soli servizi rimasti scoperti.

Art. 10 - CONVENZIONI

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione (Allegato 2) per ciascun Servizio, degli accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definiti nella fase C della Procedura di cui all'art. 7 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner.

A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;



- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

Le convenzioni, una per ciascun servizio, avranno i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;
10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
12. il sistema di monitoraggio delle attività e strumenti per la condivisione dei dati;

Allegati, parte integrante delle convenzioni, saranno il Progetto definitivo, il Piano economico e il risultato del Tavolo di co-progettazione.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della tutela della privacy ai sensi del D. Lgs 30.6.2003 n. 196 (T.U. Privacy) come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 679/2016/UE, le Parti si danno reciprocamente atto che i dati che verranno scambiati e trattati sono necessari alla corretta e completa gestione del rapporto contrattuale.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona Dott.ssa Sara Idrissi Janati.

Art.12 - INFORMAZIONI

Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail:

servizipersona@comune.gardonevaltrompia.bs.it

Le risposte saranno rese disponibili al link:

<https://comune.gardonevaltrompia.bs.it/documenti/3613803/faq-coprogettazione-servizi-persona>



CITTÀ DI GARDONE VAL TROMPIA

1

PROVINCIA DI BRESCIA

Cod. Fis. 00304530173 - Part. IVA 00553520982

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED ALLA PERSONA- Area servizi alla persona

Via Mazzini 2 - 25063 - Gardone V.T. (BS)- tel. 0308911583 - fax 030832706

protocollo@pec.comune.gardonevaltrompia.bs.it

Allegato

Art.13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 durante la Fase B, di cui all'art. 5 del presente avviso, e verrà allegato alla Convenzione.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni indicate in Premessa ed il Codice Civile.

Il presente avviso e gli allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale www.comune.gardonevaltrompia.bs.it.

RESPONSABILE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
dott.ssa Sara Idrissi Janati

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- Allegato A - "Domanda di partecipazione con dichiarazione dei requisiti"
- Allegato B - "Lettera di intenti ATS-ATI"
- Allegato C.1 e Allegato C.2 - Format proposta progettuale
 - CAG_Gardone_Progetto_di_Massima
 - CRED_Gardone_Progetto_di_Massima
 - DOPOSCUOLA_Gardone_Progetto_di_Massima
 - SORVEGLIANZA SCOLASTICA_Gardone_Progetto_di_Massima
 - SPAZIO GIOCO_Gardone_Progetto_di_Massima
- Allegato D - "Budget di progetto preliminare"